

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA tel. 010/5488561
e-mail: luigi.moreno.costa@regione.liguria.it
Funzionario Referente: Dott. Pietro Levaggi tel. 010/5488548
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it

Genova, data del protocollo

Oggetto: gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, tramite la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel", per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione per le aziende sanitarie della Regione Liguria per un periodo di 48 mesi (con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi) – Lotti n. 5– Numero gara 7165391

Risposte ai quesiti pervenuti fino al 27/09/2018.

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto, si comunica quanto segue:

.....
Chiarimenti n. 1 al 09/08/2018 – prot.gen.n. 15917/18 – domande 1 -2

Chiarimenti n. 2 al 21/08/2018 – prot.gen.n. 16394/18 – domande da 3 a 7

Chiarimenti n. 3 al 04/09/2018 – prot.gen.n. 17196/18 – domanda n. 8

Chiarimenti n. 4 al 14/09/2018 – prot.gen. 17876/18 – domande da 9 a 19

DOMANDA 1:

Si chiede di confermare che in relazione al punto 7.2 del disciplinare REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA il fatturato globale riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari (2017-2016-2015) non inferiore all'importo annuo di ogni singolo Lotto cui si intende partecipare deve essere inteso come la sommatoria dei tre fatturati globali degli anni 2015 2016 2017

RISPOSTA 1

Si conferma.

DOMANDA 2

Si chiede altresì di confermare che il requisito di cui al punto 7.3 del disciplinare, ossia l'elencazione delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni (2017-2016-2015) per servizi analoghi attinenti a quello

oggetto del presente appalto, ovvero servizi di pulizie e/o sanificazione possa essere inteso come servizio di pulizia in genere effettuati a titolo esemplificativo presso scuole, comuni, università, aeroporti, uffici ecc.

RISPOSTA 2

Si conferma

DOMANDA 3

In riferimento al requisito di CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui al Par. 7.3 lett. a) del Disciplinare di Gara, che così recita:

“Elencazione delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni (2017-2016-2015) per servizi analoghi attinenti a quello oggetto del presente appalto, ovvero servizi di pulizie e/o sanificazione”.

Si chiede di confermare che:

- a) non è richiesto il raggiungimento di uno specifico importo di fatturato per servizi analoghi o comunque di un determinato numero di servizi svolti o in corso di esecuzione nel periodo indicato
- b) in caso di partecipazione in RTI il requisito deve essere dimostrato dal raggruppamento nel suo complesso

RISPOSTA 3

Si conferma

DOMANDA 4

Al par. 7.5 “INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI” viene indicato che: “Il requisito di cui al punto 7.1 lett. 0 deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici dei servizi di disinfestazione e derattizzazione.” Si chiede di confermare che tale indicazione trattasi di un refuso

RISPOSTA 4:

Si conferma: trattasi di errore materiale.

DOMANDA 5

Si chiede di fornire i MQ suddivisi per tipologia di area di rischio e complessità relativi alle strutture e distretti afferenti ogni singolo lotto

RISPOSTA 5

I dati richiesti possono essere trovati all'interno della cartella denominata "Stato dell'arte", suddivisa a sua volta in sotto cartelle corrispondenti ad ogni Ente Sanitario.

DOMANDA 6

Il requisito di possesso fascia di classificazione "L" richiesto dal disciplinare di gara, si chiede se tale requisito possa essere oggetto di avvalimento.

RISPOSTA 6

Trattasi di requisito di idoneità professionale e pertanto non è oggetto di applicazione dell'istituto dell'avvalimento, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 83, comma 1 lett. a) e art. 89, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

DOMANDA 7

Con riferimento alla cauzione provvisoria si chiede conferma della corretta interpretazione di quanto riportato nel disciplinare, ovvero che gli importi della cauzione provvisoria indicati a pag.29 possano essere ulteriormente ridotti ai sensi dell'art.93 D.Lgs. 50/2016 (così ad esempio l'operatore in possesso delle certificazioni qualità ISO 9001 e ISO 14001 potrà ridurre la somma assicurata del 50%+20%).

RISPOSTA 7

Si conferma.

DOMANDA 8

Nel Disciplinare di Gara, al paragrafo "12.SOPRALLUOGO" viene indicato che "Il sopralluogo dei presidi presso i quali dovrà essere eseguito il servizio è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara."

Considerato:

- il numero elevato di strutture e presidi facenti capo alle varie ASL e che molte di esse, per tipologia e dimensione, non sono da considerarsi significative per la predisposizione dell'offerta
- che tale richiesta rappresenta per gli Operatori Economici non presenti sul territorio un adempimento oltremodo gravoso, in termini organizzativi ed economici, configurandosi altresì un possibile contrasto con i principi della par condicio e della favor participationis

Per quanto sopra si chiede a questa rispettabile Stazione Appaltante di esplicitare presso quali strutture è obbligatorio effettuare il sopralluogo elencandole in base ad un criterio definito che può fare riferimento ai mq ovvero importanza della struttura.

RISPOSTA 8

Il sopralluogo dovrà essere effettuato in tutti gli Enti indicati nella tabella di cui al punto 12 del disciplinare di gara. Per esempio se si volesse partecipare al Lotto 1 dovrà essere eseguito, previo accordo telefonico, con i referenti indicati nella suddetta tabella della Asl 1 e della Asl 2. Rimane fermo il fatto che i referenti, ivi indicati, faranno visionare gli stessi luoghi a tutti gli operatori economici che faranno richiesta di sopralluogo.

DOMANDA 9

Premesso che il punto 11 del disciplinare riporta:
11. SUBAPPALTO "... Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori. Ai fini dell'autorizzazione al subappalto la ditta subappaltatrice dovrà possedere le certificazioni di cui al punto 7.3 lettere b) e c) del presente disciplinare."

L'art. 4 del Capitolato prestazionale riporta: "ART. 4 – Descrizione delle prestazioni

SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE pulizia giornaliera, periodica e straordinaria degli ambienti e degli arredi; pulizia ordinaria e straordinaria delle aree esterne; servizi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI
raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani o ad essi assimilabili, dei rifiuti differenziabili e dei rifiuti ospedalieri e sanitari – pericolosi e non, dai punti interni di produzione ai punti di raccolta ed infine ai depositi temporanei; fornitura di sacchi per la raccolta di rifiuti urbani o ad essi assimilabili
SERVIZIO DI FORNITURA DI MATERIALE IGIENICO ED ACCESSORI
fornitura, rifornimento e manutenzione di dispenser, carta mani, carta igienica, copriwater, porta sacchetti igienici, dispenser sapone, cestini, contenitori, accessori e relativi prodotti di consumo igienico. In caso di rottura cambio tavoletta copriwater, spazzolini per wc e relativo contenitore

Si chiede di confermare che sia necessario, in caso di volontà di ricorso al subappalto, indicare una terna per ciascuna delle tre macro prestazioni omogenee individuate nel Capitolato.

In caso di risposta affermativa, si chiede di confermare che nell'ambito della prima macro prestazione (SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE) sia possibile indicare all'interno della terna un'impresa subappaltatrice per il servizio di derattizzazione in possesso delle certificazioni di cui al punto 7.3 lettere b) e c) con oggetto pertinente e relativo all'attività di derattizzazione che andrà a svolgere, e quindi non per attività di pulizia/sanificazione.

RISPOSTA 9

Si conferma l'obbligo di indicare una terna di subappaltatori solo per le prestazioni omogenee per le quali si voglia fare ricorso all'istituto del subappalto.

L'obbligo del possesso delle certificazioni, di cui ai punti 7.3 lett. b) e c) del disciplinare di gara, ricorre per quelle ditte subappaltatrici che svolgeranno i servizi di pulizia e sanificazione.

Il servizio di derattizzazione non rientra nella prestazione servizio di pulizia e sanificazione.

DOMANDA 10

In riferimento al paragrafo d) "cauzione provvisoria" dell'art. 14 documentazione amm.va del disciplinare di gara, siamo a chiedere conferma che gli importi delle polizze indicate alla lettera c) pagina 29 del disciplinare, si possano ridurre ulteriormente del 50% in caso di possesso della certificazione ISO 9001:2015 e di un ulteriore 20% in caso di possesso della certificazione ISO 14001:2015 come previsto dall'art.93, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

A titolo esemplificativo gli importi delle cauzione provvisorie a seguito della riduzione del 50% (ISO 9001) e ulteriore 20% (ISO 14001):

Lotto 1 €. 196.930,74 – Lotto 2 €. 110.751,81 – Lotto 3 €. 182.649,28 – Lotto 4 €. 247.606,86 Lotto 5 €. 126.024,94

RISPOSTA 10

Si conferma.

DOMANDA 11

1. Nell'ART. 18 del Capitolato Tecnico prestazionale, è scritto:

In sede di gara, le ditte concorrenti dovranno presentare un Piano di sicurezza atto a:

valutare i rischi specifici per i propri lavoratori relativamente alle attività oggetto dell'appalto e prevedere le misure di prevenzione e protezione, idonee ad eliminare o ridurre al livello minimo tecnicamente possibile tali rischi;

informare sui rischi di possibili interferenze tra le attività oggetto dell'appalto e la presenza di lavoratori delle Aziende, lavoratori di altre società/impresе, pazienti, visitatori, ecc.

Nella redazione del Piano di sicurezza, l'Appaltatore dovrà inoltre considerare quanto riportato nel DUVRI di ciascuna Azienda e, in particolare:

le comunicazioni sui rischi potenziali e specifici presenti all'interno delle strutture;

le procedure e i comportamenti da tenere in caso di emergenza incendio;

i rischi lavorativi da interferenze con altre società/impresе operanti in contemporanea all'Appaltatore all'interno delle strutture;

le misure atte ad eliminare/ridurre i rischi previsti.

L'Appaltatore dovrà informare e formare i propri lavoratori impiegati nell'appalto su quanto contenuto nel Piano di sicurezza ed indicato nel DUVRI.

In sede di partecipazione alla gara, le ditte concorrenti dovranno presentare unitamente alla documentazione tecnica, copia del proprio Documento di valutazione dei rischi, che contenga le seguenti informazioni:

descrizione della metodologia di valutazione del rischio

descrizione del modello organizzativo per la sicurezza

descrizione del ciclo lavorativo

descrizione dei macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati

relazione sugli infortuni sul lavoro degli ultimi tre anni

relazione sulle malattie professionali degli ultimi tre anni

documentazione attestante gli adempimenti alle principali norme di igiene, prevenzione e sicurezza sul lavoro (visite mediche, certificazioni delle attrezzature utilizzate, interventi formativi, ecc.)

individuazione dei pericoli connessi alle attività lavorative

valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute

individuazione delle misure di prevenzione e protezione

programma di attuazione delle misure di prevenzione e protezione

procedure di sicurezza per le attività aziendali

misure di emergenza da adottare in caso di pericolo grave

programma per l'informazione e la formazione

individuazione dei dispositivi di protezione collettiva ed individuale adottati.

Dal momento che nella documentazione tecnica richiesta (ARTT. 15 e 20 del Disciplinare) e nei relativi allegati non compare nulla di quanto richiesto in questo articolo del Capitolato, si chiede di confermare che tale documentazione debba essere prodotta soltanto in caso di aggiudicazione

RISPOSTA 11

Non dovrà essere prodotta solamente in caso di aggiudicazione, bensì fa parte del progetto tecnico da caricare a sistema e nello specifico sarà oggetto di valutazione al punto 3.5 denominato "Piano di sicurezza e di rischio" (pagina 43 del disciplinare).

DOMANDA 12

Nell'ART. 8 del capitolato Tecnico prestazionale viene riportato un paragrafo dai CAM 2016 che manca di una parte rispetto al testo originale, si chiede pertanto di confermare che il testo di riferimento sia quello dei CAM 2016.

Da Capitolato:

Qualora utilizzati aspirapolvere ambito di applicazione del Regolamento delegato UE n. 665/2013, i quali potrebbero esserlo limitatamente ai locali destinati alle attività amministrative, gli stessi devono essere almeno di classe energetica A++ per il valore di reimmissione delle polveri, secondo le indicazioni riportate nell'etichetta prevista ai sensi del citato regolamento.

Da CAM 2016:

Qualora utilizzati aspirapolvere ambito di applicazione del Regolamento delegato (UE) n.665/2013, i quali potrebbero esserlo limitatamente ai locali destinati alle attività amministrative, gli stessi devono essere almeno di classe di efficienza energetica A++ e di classe A per il valore di reimmissione delle polveri, secondo le indicazioni riportate nell'etichetta prevista ai sensi del citato Regolamento.

RISPOSTA 12

Si conferma l'applicazione integrale del CAM 2016, anche nelle parti non riportate integralmente nella documentazione di gara.

DOMANDA 13

Nell'ART. 4 del Capitolato Tecnico Prestazionale è scritto: "pulizia delle aree esterne e delle zone di accesso alle strutture, quali rampe, scale, scale antincendio, atri, porticati, terrazzi, lastrici solari, intercapedini, caditoie, griglie, ringhiere, zerbini, ecc., oltre alla pulizia e manutenzione delle aree verdi, se presenti

Dal momento che non sono presenti né un capitolato prestazionale, né le dimensioni delle aree, né un importo economico relativo al servizio di “manutenzione delle aree verdi” si chiede di confermare che tale richiesta sia un refuso e che il servizio di “manutenzione delle aree verdi” sia escluso dal presente appalto.

RISPOSTA 13

Il servizio di manutenzione delle aree verdi è escluso dal presente appalto.

DOMANDA 14

Nel file excel relativo al personale attualmente in forza abbiamo notato che ad ogni riga corrisponde un operatore ad esclusione dell’asl 3 in quanto sembrerebbe che alcuni operatori svolgano settimanalmente più di 40 ore.

Gli operatori full time da contratto non possono svolgere più di 40 ore settimanali, siamo a chiedere di meglio specificare l’esatto numero degli operatori in modo da poter garantire la corretta riassunzione del personale.

RISPOSTA 14

La colonna C del file excel della Asl 3 relativamente al costo del personale indica per Ospedale Villa Scassi il numero progressivo suddiviso per le due ditte che gestiscono il servizio per un complessivo di n. 53 operatori. Per gli altri presidi in ogni riga è indicato il complessivo degli operatori del servizio rispetto all’qualifica che ricoprono.

DOMANDA 15

Abbiamo riscontrato tra le varie attività oggetto di gara alcuni servizi dove non è ben chiaro dove debbano essere quotati: rifacimento letti unità di guardia; Pulizia vetrerie; pulizia unità di base del letto all’atto della dimissione e prima dell’ingresso del successivo paziente.

Siamo a chiedere se tali prestazioni si debbano considerare incluse nelle attività pagate ad ore oppure debbano essere quotate all’interno del €/mq mese relativo al servizio di pulizia.

Nel caso debbano essere quotate all’interno del €/mq mese si chiede di indicare maggiori elementi: n° dimissioni / ingressi pazienti anno suddivisi per lotto, n° letti unità di guardia per lotto, n° ore anno per la pulizia delle vetrerie suddivise per struttura.

RISPOSTA 15

Si conferma che le prestazioni sopraindicate sono ricomprese all’interno della quotazione €. Mq/mese. Si rimanda al progetto di gara ove è specificato il percorso che ha portato alla quantificazione delle singole basi d’asta, tenuto conto della presenza dei presidi fissi/mobili.

DOMANDA 16

Tra i vari servizi oggetto di gara è previsto il posizionamento e relativa manutenzione di dissuasori per volatili (reti, punte, dissuasori olfattivi e/o luminosi, etc).

Con il fine di una corretta valutazione economica siamo a chiedere per ogni lotto l'esatto n° di dissuasori da installare, l'esatta collocazione, e la tipologia. Siamo inoltre a chiedere dove debba essere quotato tale servizio all'interno del modulo di offerta economica.

RISPOSTA 16

Il numero di dissuasori da installare è a discrezione degli operatori economici partecipanti, tenuto conto della proposta tecnica che intendono redigere (punto 2.8 criteri di valutazione – pagina 43 del disciplinare) e degli elementi che saranno ricavati in sede di sopralluogo obbligatorio. Tali operazioni dovranno essere quotate all'interno della voce "Servizio di derattizzazione" che ricomprende l'esecuzione di tutti i servizi di cui al punto 5.6 del capitolato tecnico.

DOMANDA 17

Tra i vari elementi oggetto di valutazione tecnica è prevista l'elaborazione di un piano di lavoro rispetto alle singole aree di rischio / complessità, per una corretta redazione del progetto tecnico siamo a chiedere di pubblicare le planimetrie suddivise per lotto delle strutture oggetto del servizio.

RISPOSTA 17

La scelta della scrivente stazione appaltante è stata quella di far eseguire il sopralluogo obbligatorio.

DOMANDA 18

Abbiamo riscontrato che all'interno del capitolo tecnico non sono state inserite le schede di riepilogo frequenze ed interventi per le aree esterne e a bassa percorrenza. Al fine di una corretta valutazione economica si chiede di pubblicare tale scheda.

RISPOSTA 18

Non sono presenti schede di frequenza per le aree esterne: per queste tipologie di aree sono previsti interventi da concordare con le singole Amministrazioni contraenti, finalizzate a mantenere il decoro di suddette aree.

DOMANDA 19

Nell'Art2 viene riportata la seguente dicitura "Si precisa che sono indicati separatamente le aree di rischio/complessità dei presidi ospedalieri di Cairo Montenotte, Albenga e Bordighera. In caso di attivazione del servizio in sanità convenzionata dei presidi summenzionati, in conformità alla procedura di gara indetta

dalla S.U.A.R., il servizio di pulizia e sanificazione sarà scomputato dal calcolo relativo al Lotto di competenza in conformità all'art. 9 del presente capitolato".

Dopo aver analizzato anche quanto riportato nell'articolo 9 del capitolato tecnico da nostra interpretazione sembrerebbe che sia già in corso una gara global per l'aggiudicazione degli ospedali di Cairo Montenotte, Albenga e Bordighera e che nonostante sia già presente questa gara il modulo di offerta economica includa anche le superfici relative a tali strutture, e che verranno scomputate dalla gara in essere una volta che sarà conclusa la procedura di aggiudicazione del Global relativa a questi 3 ospedali. Siamo a chiedere se la nostra interpretazione risulta corretta

RISPOSTA 19

Si conferma.

DOMANDA 20

Di esplicitare la frequenza settimanale con la quale devono essere effettuati gli interventi identificati con la definizione di "frequenza giornaliera" per i diversi tipi di rischio e/o complessità così come riportato nelle schede riepilogo frequenze ed interventi, sia per quanto riguarda le strutture ospedaliere che quelle territoriali, le quali ad esempio non sono attive tutti i giorni della settimana.

RISPOSTA 20

Si rimanda all'art. 1, lett. c) del capitolato tecnico per la definizione di sanificazione giornaliera. Si veda la cartella "Aperture sedi territoriali" per la frequenza in relazione all'apertura delle stesse e la risposta al quesito n. 24.

DOMANDA 21

In relazione alla predisposizione di una demo riguardante le attività descritte ai paragrafi 2.6, 3.2 e 3.3 dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica (art.20.1 del disciplinare di gara), si chiede se l'interpretazione di prevedere un'unica demo che copra le richieste espresse nei citati paragrafi sia corretta.

RISPOSTA 21

Si conferma.

DOMANDA 22

Con riguardo al sopralluogo, si chiede di voler confermare l'interpretazione secondo la quale lo stesso può essere effettuato, oltre che dal rappresentante legale/direttore tecnico in possesso di documento d'identità, anche da soggetto, diverso dal dipendente del concorrente, in possesso di documento d'identità e munito di apposita delega del Legale Rappresentante.

RISPOSTA 22

Si conferma.

DOMANDA 23

Con il fine di meglio quotare il materiale di reintegro per i servizi igienici siamo a chiedere il numero di dipendenti della stazione appaltante (medici, dirigenti, infermieri, ecc) suddivisi per lotto

RISPOSTA 23

- **Lotto 1**

Asl 1: n. 2.200 personale sanitario – n. 400 personale amministrativo

Asl 2: n. 3.821 personale sanitario - n. 364 personale amministrativo

- **Lotto 2**

Asl 3: n. 3.097 personale sanitario – n. 1.421 personale amministrativo/tecnico

Ospedale Evangelico Voltri: n. 356 personale sanitario – n. 31 personale amministrativo

A.Li.Sa.: n. 100 personale amministrativo

- **Lotto 3**

Asl 4: n. 1.500 personale sanitario – n. 250 personale amministrativo

ASL 5: N. 2.147 personale sanitario – n. 284 personale amministrativo

- **Lotto 4**

IRCCS Policlinico San Martino: n. 5.000 personale sanitario – n. 350 personale amministrativo.

- **Lotto 5**

E.O. Ospedali Galliera: n. 1.530 personale sanitario – n. 217 personale amministrativo

IRCCS Giannina Gaslini: n. 1.329 personale sanitario – n. 464 personale amministrativo

DOMANDA 24

Per una corretta valutazione dell'offerta economica si chiede di indicare le giornate di apertura settimanali delle strutture extraospedaliere suddivise per lotto (esempio 5/7, 6/7, 7/7 ecc)

RISPOSTA 24

- **Lotto 1**

Asl 1: vedere file inserito nella cartella zip denominata “Aperture”.

Asl 2: vedere file inserito nella cartella zip denominata “Aperture”.

- **Lotto 2**

Asl 3: vedere file inserito nella cartella zip denominata “Aperture”.

A.Li.Sa.: frequenza 5/7

Ospedale Evangelico Voltri: struttura ospedaliera 7/7

- **Lotto 3**

Asl 4: le strutture extraospedaliere degenziali (RSA, Hospice) la frequenza è 7/7; le strutture ambulatoriali (poli di Cicagna, Borzonasca, Santa Margherita Ligure ecc.) salvi casi particolari la frequenza è 5/7.

Asl 5: per tutte le strutture extraospedaliere la frequenza è 5/7

- **Lotto 4**

IRCCS Policlinico San Martino: struttura ospedaliera 7/7.

- **Lotto 5**

E.O. Ospedali Galliera: le aperture degli ambulatori sono generalmente di 5/7, escluse le seguenti unità operative: Accettazione amministrativa degenti 7/7-Ambulatorio ortopedia 6/7-Centro trasfusionale 6/7 + 1 domenica al mese-Centralino 7/7-Ambulatorio Dermatologia 6/7Farmacia interna 6/7

IRCCS Giannina Gaslini: vedere file inserito nella cartella zip denominata “Aperture”.

DOMANDA 25

Sub criterio 2.4 “detergenti superconcentrati”: si chiede conferma che qualora il concorrente non abbia la necessità di utilizzare tali formulati gli venga riconosciuto in toto il punteggio previsto, nel caso specifico un punto. In caso contrario si obbligherebbe la totalità dei concorrenti di progettare il servizio in relazione all’uso di tali detergenti, per il solo motivo di poter competere per il relativo punteggio tecnico.

RISPOSTA 25

Si rimanda alla determina di rettifica del 27/09/2018 in cui è stata modificato l'aspetto valutativo del sub-criterio 2.4

DOMANDA 26

Sub criterio 3.1 "descrizione delle operazioni (metodi, frequenze) che vengono eseguite sulle varie aree di intervento in base alle schede frequenze tenendo conto dei livelli di rischio di contrarre infezioni ed in base alle caratteristiche delle superfici e dei relativi materiali": in relazione al criterio n°3 "Piano per l'igiene e gestione della qualità – Autocontrollo" al quale fa riferimento in sub criterio in esame, 3.1, si chiede se la descrizione da produrre in offerta tecnica debba riguardare le metodologie di servizio che verranno applicate per l'erogazione degli interventi oppure le metodologie di verifica e controllo relativamente al sistema qualità proposto per l'appalto, in quest'ultima situazione si verrebbe ad evidenziare una ridondanza rispetto a quanto richiesto al sub criterio 3.2.

RISPOSTA 26

Si rimanda all'interpretazione letterale di quanto richiesto ai punti 3.1 (descrizione delle operazioni) e 3.2 (controllo delle prestazioni) della griglia di valutazione nonché ai corrispondenti aspetti qualitativi.

DOMANDA 27

In merito alla risposta 11 ai chiarimenti relativa all'ART. 18 del Capitolato Tecnico prestazionale (Non dovrà essere prodotta solamente in caso di aggiudicazione, bensì fa parte del progetto tecnico da caricare a sistema e nello specifico sarà oggetto di valutazione al punto 3.5 denominato "Piano di sicurezza e di rischio" (pagina 43 del disciplinare). Si fa presente che la mole di documentazione richiesta per la presentazione di un Documento di Valutazione dei Rischi richiede almeno un centinaio di pagine. Dato il limite di pagine per l'offerta tecnica complessiva (120) e dato che non è presente uno spazio per il caricamento sulla piattaforma SINTEL per il suddetto Documento di Valutazione dei Rischi come allegato, si chiede di precisare se verrà creato uno spazio di caricamento ad hoc. In caso contrario si chiedono istruzioni in merito.

RISPOSTA 27

Il piano di sicurezza e di rischio di cui al punto 3.5 della griglia di valutazione può non rientrare nel computo massimo delle pagine previsto per la redazione complessiva del progetto tecnico. Dovrà essere caricato a sistema nello spazio denominato "Progetto tecnico" o come allegato al medesimo progetto in un unico file o come altro file aggregato in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato nell'allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel", del presente Disciplinare.

DOMANDA 28

In art. 4 del CT è prescritto l'utilizzo di "Panni monouso in microfibra per superfici ad alto rischio. Materiale monouso per la pulizia di ambienti particolari" È confermata questa prescrizione della microfibra monouso per la pulizia di tutte le superfici verticali e orizzontali?

RISPOSTA 28

Non si conferma. Si rimanda al riguardo all'articolo 6.2.2. del capitolato tecnico.

DOMANDA 29

In art. 5.3 del CT è specificato che "Sara` a carico dell'Appaltatore il trasporto di materiale lettereccio sporco al sito di raccolta". È confermata questa prescrizione o è un rifiuto? Se confermato in cosa consiste esattamente questo servizio? Come quantificabile il materiale lettereccio da raccogliere?

RISPOSTA 29

Trattasi di eventuali punti di raccolta al piano dei reparti ove sono posizionati gli effetti letterecchi da inviare in lavanderia.

DOMANDA 30

In art. 6.2.2 del CT è prescritto che "la sanificazione dei pavimenti potrà essere eseguita preferibilmente con prodotti a triplice azione detergente/disinfettante/incerante - in quanto la presenza di cera riduce la porosità delle superfici - e comunque adeguati alla tipologia di substrato presente". È confermata tale prescrizione? Non esistono sul mercato tali prodotti

RISPOSTA 30

Non si tratta di una prescrizione, è una indicazione di massima "preferibilmente", "potrà".

DOMANDA 31

In CT sono prescritti 2 passaggi per pulizia e sanificazione o un passaggio con prodotti deterdisinfettanti. Come interpretare questa contraddizione?

RISPOSTA 31

Si rimanda alle schede riepilogative aree/frequenze ed alle definizioni di cui all'art 1 del Capitolato.

DOMANDA 32

Nelle schede di riepilogo delle frequenze, ove prescritti 2 interventi giornalieri, sono da considerarsi 2 interventi uguali o un intervento completo più un intervento di "ripasso"

RISPOSTA 32

Trattasi di due interventi che dovranno garantire quanto prescritto nel capitolato tecnico e nelle schede riepilogative aree/frequenze, ma le cui modalità esecutive dovranno essere descritte dagli operatori economici secondo i paragrafi del progetto tecnico.

DOMANDA 33

In art. 6.2.3 del CT è prescritta la “pulizia del vano sanitario delle ambulanze afferenti all’autoparco di ciascuna Amministrazione contraente, su specifiche indicazioni del personale utilizzatore delle ambulanze medesime e con particolare attenzione ad evitare manomissioni delle apparecchiature elettromedicali presenti all’interno del vano stesso; “ Per quantificare correttamente questo servizio richiediamo Quante ambulanze sono? Che tipo di pulizia è richiesta?

RISPOSTA 33

Sono previsti interventi da concordare con le singole Amministrazioni contraenti, finalizzate a mantenere il decoro di suddette ambulanze. Trattandosi di autoparco di ciascuna amministrazione il numero delle stesse è ridotto e non significativo.

DOMANDA 34

In art. 7.2 del CT è prescritto che il sistema web based deve poter fornire “anagrafica immobiliare, da inserirsi nell’anagrafica tecnica;”. È già disponibile un’anagrafica da inserire a sistema o è in carico al Fornitore il rilievo delle strutture e la verifica anagrafica di tutti gli ambienti?

RISPOSTA 34

Dovrà integrarsi con le anagrafiche immobiliari rese disponibili dalle singole Amministrazioni.

IL DIRETTORE DELL’AREA
CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
(Dott. Giorgio SACCO)

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n. 82 e norme collegate*